

Turismo, è boom Presenze record in giugno e luglio

Visitatori anche da Usa e Australia. L'esortazione di Confcommercio: «La cabina di regia entri in attività»

LUCCA

Se la sorpresa dei primi cinque mesi del 2013 era la sostanziale tenuta delle presenze turistiche (con un aumento considerevole, rispetto al 2012, soprattutto in maggio), quella di giugno e in particolare di luglio è ancora più confortante per la categoria di operatori - strutture ricettive, pubblici esercizi e commercio - che ruota intorno al turismo.

I dati dei primi due mesi di piena estate del 2013 sono infatti molto positivi, fanno registrare un boom di arrivi e presenze soprattutto in luglio. E il trend continua in agosto, con presenze nuove anche in termini di nazionalità dei turisti. Non solo provenienti dal Nord Europa (olandesi, tedeschi, francesi in maggioranza) ma anche americani e australiani. Grande soddisfazione insomma, ma al tripudio del momento si accompagna la preoccupazione di mantenere una tabella di marcia così duramente conquistata, e anche in tempi di crisi.

«Specie in luglio il turismo è stato molto vivace - conferma infatti il presidente di Confcommercio Ademaro Cordoni -. Tutti gli imprenditori hanno riscontrato forti presenze, in alberghi e case vacanze. Nei bed and breakfast si sono viste anche molte famiglie provenienti dall'Australia e dal Nordamerica. Una cosa positiva. Come Confcommercio abbiamo sempre considerato il turismo una risorsa per tutto il territorio, un volano portante dell'economia. Ma ci sono ancora margini per migliorare.

CORSO DI LAUREA DI CAMPUS

Ultime ore per iscriversi al test d'ingresso

Ultimi giorni per iscriversi al test d'ingresso del corso di laurea triennale in Scienze del Turismo che Fondazione Campus Lucca organizza da dieci anni in collaborazione con l'Università di Pisa, l'Università degli studi di Pavia, l'Università della Svizzera italiana e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (Flafr).

Il corso universitario è unico in Toscana, ha dati di placement dell'88% a un anno dalla laurea e prevede una prova scritta di ammissione che si terrà il 4 settembre; se superata darà accesso alle prove orali dal 5 al 7 settembre.

Nel corso di laurea di Campus cultura, economia, progettazione, marketing e comunicazione si fondono, con notevoli possibilità di sbocchi lavorativi nel settore turistico. Basta andare sul sito e seguire le istruzioni per prenotare la propria possibilità di diventare uno degli 88 studenti su 100 che, a un anno dalla laurea triennale, lavorano anche ad altissimi livelli e in tutto il mondo.

I posti disponibili sono 60 (più 10 riservati a non comunitari residenti all'estero), e il test può



Studenti alla prova d'esame

essere sostenuto anche da studenti già iscritti ad altre università; la preparazione richiesta per il test d'ingresso è quella in uscita dalla scuola superiore, e comprende anche argomenti di cultura generale. Il bando e tutte le informazioni necessarie per iscriversi, solo online ed entro le ore 13 di domani, sono sul sito www.campuslucca.it. Informazioni anche agli uffici di Fondazione Campus in via del Seminario n. 790 a Monte San Quirico, aperti dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-17, email segreteria.corsidilaurea@fondazionecampus.it, tel. 0583/333420 (Opzione 1).

Ora, anche attraverso la cabina di regia, occorre tornare a presenziare alle fiere, è un'operazione indispensabile, visto che è in questi contesti che si incontrano i tour operator. Il turismo è troppo importante. Ci auguriamo che il trend continui: sono buone le prenota-

zioni per settembre e anche per ottobre fino ai Comics. Auguriamoci che continuino anche in novembre».

Per Rodolfo Pasquini, direttore di Confcommercio, il segreto di un risultato così positivo del turismo a Lucca è racchiuso nella «sinergia offerta



Immagini quotidiane nel centro storico di Lucca: turisti a frotte in via Fillungo



Tanti turisti noleggiano bici per "vivere" meglio la città

SCIOPERO

I sindacati invitano al presidio

I sindacati di categoria del turismo e dei pubblici esercizi - Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil - invitano i lavoratori del settore a partecipare, sabato 31 agosto, al presidio di protesta che si svolgerà a Firenze nella giornata nazionale di sciopero del comparto per il rinnovo del contratto nazionale: la trattativa va avanti da tempo ma finora non ha dato alcun esito. Il presidio è previsto dalle 10 alle 13 di fronte alla Galleria degli Uffizi.

Barbara Antoni

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Sale congressi, tante e sconosciute

Venti strutture per 3.496 posti solo dentro le Mura, ma sono poco promosse

di Nadia Davini

LUCCA

Le location ci sono e sono tutte di prestigio. Quello che sembra mancare, però, è una promozione unitaria, tale da rendere il sistema congressuale lucchese elemento determinante del pacchetto di offerta turistica con cui la città si presenta al mondo. Storia, arte, paesaggio e spazi congressuali di grande livello. Un business di notevoli potenzialità di sviluppo che suscita non pochi appetiti. Lo stesso Real Collegio, nato come Università, poi usato negli anni '50 come centro di raccolta dei profughi istriani, tornato poi scuola e oggi luogo privilegiato delle maggiori manifestazioni lucchesi (Desco, Lubec, Festival del Volontariato) è una delle punte di diamante del sistema congressuale lucchese, grazie anche alla lungimirante opera del compianto presidente Aurelio Russo, sostituito dal prof. Paolo Marchini.

Ma esploriamo la costellazione dei siti lucchesi che possono ospitare convegni e congressi. All'indirizzo web www.conventionbureau.it è possibile consultare l'offerta congressuale complessiva. Un sito accattivante e ben strutturato, forse però troppo "essenziale", privo di possibilità di interazione. La ricerca è complessa, ma poi, alla fine, un clic risolve il problema: un menu con nove "voci" ci indirizza finalmente a un elenco di strutture, pubbliche e private. Un panorama completo presentato in ordine alfabetico, in cui il San Romano, a dispetto della "esse" iniziale, risulta al primo posto, nella prima delle dieci pagine disponibili, grazie al termine "auditorium". Chiude l'elenco, a pagina dieci, Villa Rossi di Gattaiola. La presentazione è accattivante. Il problema però nasce se qualcuno, attratto da questa offerta, decide di prenotare: costi e tariffe restano un mistero e non c'è uno straccio di numero telefonico o

di indirizzo email cui rivolgersi. L'unica voce credibile è Come Arrivare: in automobile, in aereo, in autobus, in treno.

Insomma, gli spazi non mancano: ce ne sono una ventina solo dentro le Mura, per un totale di 3.496 posti. Ma in quanti li conoscono? È facile prenotarli? È facile promuoverli? «Non è facile per niente - spiega il direttore di Confesercenti Emanuele Pasquini -. Manca purtroppo il coordinamento di tutte queste strutture e la presenza di un interlocutore unico cui rivolgersi. Molti operatori turistici o organizzatori di eventi hanno lamentato le diffuse difficoltà per accedere agli spazi. Va detto che, anche dal punto di vista congressuale, Lucca è cresciuta negli anni, soprattutto grazie all'iniziativa di singole realtà, perché vanta un certo appeal che fa gola».

Facile intuire opportunità concrete per la città: la crescita, negli ultimi anni, del numero delle sale ne è la riprova, ma

sembra che molto sia ancora da fare. «Il sistema convegnistico - continua Rodolfo Pasquini, direttore di Confcommercio - più che congressuale, considerata la capacità ricettiva lucchese e la grandezza delle sale, rappresenta un'opportunità per il turismo cittadino. Sarebbe opportuno avere un unico ente di prenotazione, un unico brand di promozione; in poche parole un'unica struttura, sullo stile del convention bureau, che coordini varie realtà e le promuova. È inutile riproporre gli stessi modelli congressuali: per quelli ci sono già due realtà importanti come Montecatini e Viareggio. La nostra città dovrebbe specializzarsi in eventi convegnistici di nicchia».

Messa a punto di coordinamento e promozione: anche di questo dovrà occuparsi il protocollo d'intesa firmato da Comune, Provincia e Camera di Commercio, che già da questa settimana entrerà nel vivo della sua operatività.

me due settimane di agosto». La partita adesso, secondo Pasquini, si gioca sulla promozione. «Riteniamo importante - dice infatti il direttore di Confcommercio - che il protocollo di intesa siglato da Provincia, Comune e Camera di Commercio funzioni. A breve entre-

La sala convegni del Real Collegio (foto di archivio)

«A breve sono previste riunioni per passare alla fase operativa - racconta Claudio Guerrieri, presidente della Camera di Commercio -. Sono convinto che Lucca, nonostante alcune carenze, abbia le caratteristiche per diventare un centro congressuale importante, puntando sull'attrattiva della città». Stessa consapevolezza anche per l'assessore al turismo, Massimo Tuccori, per il quale importante è «destagionalizzare il

turismo». E, in questo senso, partire dai circuiti convegnistici e congressuali potrebbe rappresentare una valida risposta. Ultimo appunto: sul sito www.conventionbureau.it non è stato inserito il San Francesco, con la chiesa (500 posti) e la Cappella Guinigi (120). Se ci si sposta in periferia, però, l'elenco delle strutture congressuali si arricchisce di altre location, in primis il Polo fiere di Sorbano.

CRIPRODUZIONE RISERVATA